



REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea Magistrale in

ARCHEOLOGIA

(LM-2 R - Archeologia)

COORTE 2026/2027

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche
1.2	Classe: LM-2 R Archeologia
1.3	Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania
1.4	Organi del Corso di Laurea in Archeologia
	Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ
1.5	Profili professionali di riferimento:
	Archeologo 1. Archeologi - (2.5.3.2.4) 2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2) 3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
1.6	Accesso al corso:
	× <i>libero</i> ☐ <i>numero programmato nazionale</i> ☐ <i>numero programmato locale con test d'ingresso</i>
1.7	Lingua del Corso: Italiano / Inglese (per alcuni insegnamenti)
1.8	Durata del corso: Due anni
1.9	Conseguimento del titolo
	La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (99 CFU attività + 21 CFU prova finale).
1.10	Ordinamento didattico
	L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM 2R) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it. I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Requisiti curriculari

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso il superamento di una verifica. L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso di requisiti curriculari nei settori: L-FIL-LET/01 Civiltà egee, L-ANT/01 Preistoria e protostoria, L-ANT/04 Numismatica, L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiane; L-ANT/07 Archeologia classica, L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, L-ANT/09 Topografia antica, L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica; L-OR/2 Egittologia e civiltà copta; L-OR/05 Archeologia e storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico, L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/05 papirologia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica o L-FIL-LET/07 Civiltà Bizantina.

2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Archeologia (LM 2) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

In particolare, i laureati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi curriculari: 36 CFU complessivi nei settori: L-FIL-LET/01 Civiltà egee, L-ANT/01 Preistoria e protostoria, L-ANT/04 Numismatica, L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiane; L-ANT/07 Archeologia classica, L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale, L-ANT/09 Topografia antica, L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica; L-OR/2 Egittologia e civiltà copta; L-OR/05 Archeologia e storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/05 Papirologia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica o L-FIL-LET/07 Civiltà Bizantina.

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procederà alla verifica della personale preparazione del candidato attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconoscerà la necessità e in particolare in caso di presumibile obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari convocherà i candidati ad un colloquio di accertamento: il colloquio verterà su un unico argomento scelto dal candidato in modo trasversale rispetto all'ambito di almeno due dei SSD indicati come requisiti minimi. La prova inoltre verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate nel curriculum del candidato.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale. In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale. In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico. In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8 Secondo quanto previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.6, 2.7 e 2.8 non possono essere in numero superiore a 24 CFU.

ART. 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
Non sono previsti curricula o percorsi	
3.2 Suddivisione temporale	
Semestrale	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
Non è previsto un percorso Dual Degree	
3.4 Frequenza	
La frequenza non è obbligatoria.	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
Nessuna modalità di accertamento.	
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate	
Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto. Ai sensi del RDA ad ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.	
3.7 Modalità di verifica della preparazione	
La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche <i>in itinere</i> alla conclusione di singoli moduli.	
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	
Gli studenti devono presentare il piano di studi entro i termini appositamente pubblicizzati sul sito del DISUM e sulla pagina web del corso di studio. Gli studenti dovranno compilare il piano on-line di studi individuale tramite piattaforma Smart-Edu. I piani di studio non congruenti con quanto già definito dal CdS e previsto nella procedura verranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà la congruenza e la fattibilità del percorso proposto in conformità con gli obiettivi formativi specifici del CdS e verranno approvati dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio, sentito il parere del gruppo di lavoro per l'approvazione dei piani di studio e con l'ausilio operativo della segreteria didattica, si riserva la possibilità di consigliare alcune scelte e percorsi. Ogni studente/studentessa, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.	
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	
Non sono previste verifiche periodiche.	
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	
Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso". Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.	
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	
Come previsto dall'art. 32 del RDA lo/la studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo/la studente è obbligato/a a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.	

Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 6 CFU dei 21 CFU totali.

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (D.M. 548 del 28 marzo 2024).

3.13 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono finalizzate a presentare con chiarezza, oltre ai contenuti dell'offerta didattica, anche i profili culturali e professionali del CdS, così da favorire la consapevolezza delle scelte. Il corso prevede due momenti di orientamento in ingresso coordinati da un docente a ciò delegato. Il primo, al termine del semestre precedente al nuovo anno accademico, volto a presentare il corso agli studenti del terzo anno dei CdS in BBCC e Lettere; il secondo, più specifico, a inizio anno accademico, volto a presentare in dettaglio il corso, gli insegnamenti, i programmi e le attività integrative previste, oltre a illustrare le modalità di accesso al doppio titolo.

Sono previste attività di tutorato per gli studenti di primo anno che forniscono:

- a) indicazioni introduttive ai singoli insegnamenti;
- b) un supporto per l'organizzazione del piano di studio;
- c) indicazioni sul funzionamento e la fruizione della Biblioteca e dei servizi ad essa connessi (riviste on line, banche dati, repertori).

Il CdS ha costituito una commissione di tutorato atta a monitorare l'orientamento degli studenti, in ingresso, in itinere e in uscita. Oltre a monitorare, a livello individuale, l'avanzamento e l'apprendimento dello studente nell'acquisizione delle competenze necessarie e, a livello complessivo, l'efficacia del CdS nell'erogazione delle informazioni, tale commissione promuove attività di tutorato, svolte da studenti appositamente individuati, volte al raggiungimento di adeguate competenze e, nel caso in cui fosse necessario, al completamento del lavoro svolto con soluzioni correttive delle carenze individuali.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. In casi particolari, il CdS può promuovere incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 Tirocini curriculari e placement

All'interno delle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (A.A.F.), studenti e studentesse possono svolgere attività di tirocinio e di stage.

L'ampia offerta di tirocini formativi del Dipartimento è gestita da un apposito Ufficio tirocini e stage ed è regolata, per il corso di studio, dal docente tutor per i Rapporti con enti esterni e tirocini. L'ufficio cura la diffusione delle informazioni e la gestione delle procedure di iscrizione degli studenti alle attività di tirocinio, svolte sotto la supervisione di un docente del corso di studio in qualità di tutor didattico. L'Ufficio tirocini e il tutor didattico affiancano lo studente nella formulazione del progetto formativo e lo assistono nella compilazione della documentazione necessaria sia al momento della richiesta di attivazione sia durante il periodo di tirocinio (Diario di tirocinio; relazione finale). L'ufficio provvede inoltre a monitorare la qualità delle attività di tirocinio, la soddisfazione delle parti, le competenze utilizzate o carenti e quelle fornite durante il periodo di stage attraverso questionari di valutazione sottoposti al tutor aziendale e al tirocinante.

Il corso di studio promuove la stipula di convenzioni con soprintendenze, parchi archeologici, musei, biblioteche, archivi e altri enti pubblici e privati che operano nell'ambito del patrimonio culturale al fine di proporre agli studenti di Beni culturali esperienze formative e professionalizzanti pertinenti. Di norma, i tirocini/stages del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia si svolgono presso Musei, Parchi e musei archeologici, soprintendenze ai Beni Culturali.

ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente

Lo/la studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Ulteriori conoscenze linguistiche
(NON SONO PREVISTE)
- Abilità informatiche e telematiche
(NON SONO PREVISTE)
- Tirocini formativi e di orientamento
(NON SONO PREVISTE)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 18 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Il Dipartimento incoraggia, inoltre, la mobilità studentesca presso altri Atenei italiani con i quali sono state stipulate convenzioni finalizzate a programmi di mobilità per il conseguimento di CFU.

4.4 Prova finale

La prova finale si svolge sotto forma di presentazione e discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che il laureando avrà avuto modo di redigere, sotto la guida di un docente, nell'ambito di un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi. Come azione di supporto alla stesura della prova finale, la Biblioteca del Disum organizza incontri informativi sull'utilizzo della biblioteca per tutti i laureandi.

A. Relatore

Lo/a studente/essa sceglie come relatore dell'elaborato finale il docente di un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi o di un settore esterno congruente con gli obiettivi del CdS, previa approvazione del Presidente del Corso stesso, con cui concorda l'argomento e la metodologia da applicare nell'elaborazione del testo da presentare e discutere alla prova finale.

Fatta salva la libertà d'insegnamento, l'assenso alla funzione di relatore non è condizionato né dalla media di voti dello/a studente/essa né all'esito di esami professati dal docente.

Concordati con il docente-relatore l'argomento e la metodologia da applicare, lo/a studente/essa consegna agli uffici preposti il modulo di assegnazione dell'elaborato, debitamente firmato dal relatore, con congruo anticipo.

B. Correlatore

Nella discussione al candidato sarà assegnato un correlatore, che potrà anche essere esterno al Dipartimento, purché di alta specializzazione (dirigenti e funzionari dei BBAA, docenti di altre università, ricercatori di enti di ricerca, specialisti del settore).

C. Scadenze

Lo/a studente/essa avrà cura di adempiere alle scadenze amministrative, telematiche e non, secondo le modalità e il calendario emanati dagli organi competenti. Entro il termine stabilito per ogni sessione lo/a studente/essa consegnerà agli uffici una sintesi (abstract) del proprio lavoro, insieme alla dichiarazione firmata di originalità di cui alla lettera G.

D. Carico di lavoro

La quantità complessiva di lavoro che lo/a studente/essa è tenuto/a a svolgere nelle sue diverse fasi (documentazione, studio, stesura, editing) dovrà essere commisurata al numero di crediti previsti per la prova finale nel regolamento didattico di questo CdS.

E. Tipologia

L'elaborato consisterà in un dattiloscritto – in lingua italiana o inglese – relativo a un ambito disciplinare o interdisciplinare coerente con il percorso formativo seguito dallo/a studente/essa e ricadente in una delle tipologie contemplate nel Regolamento didattico del CdS.

Si indicano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune tipologie possibili:

1. analisi di un complesso di materiali o manufatti provenienti da scavo o da collezione
2. esame di uno o più fenomeni culturali in una o più aree geografiche e/o epoche storiche;
3. analisi topografica di un territorio di interesse archeologico; ricostruzione del paesaggio antico urbano e extraurbano
4. studi sull'architettura antica e medievale;
5. approfondimento di un argomento o di un percorso concettuale nell'ambito delle discipline oggetto di studio anche in chiave interdisciplinare, sostenuto da adeguata metodologia e aggiornata bibliografia.
6. studi sulle manifestazioni sociali e religiose di una determinata cultura, sulla sua ritualità, sugli usi sociali delle architetture e dei sistemi urbani e più in generale sul rapporto tra società e cultura materiale

Per esemplificazione dei temi di tesi assegnate si propone una selezione degli argomenti:

- La romanizzazione del culto in Sicilia tra età ellenistica e prima età imperiale
- Apparati iconografici dell'acropoli di Atene.
- Materiali ceramici dallo scavo del teatro di Agrigento. Clima e civiltà. L'eccezione minoica?
- Ritualità funerari: una prospettiva antropologica I mattoni cotti: dalle origini all'età augustea
- Topografia archeologica litoranea della penisola Calcidica. Tecnica edilizia dei ponti romani.

Chi si candida alla laurea dovrà dimostrare alla commissione di aver acquisito metodi e strumenti appropriati al campo di studi scelto e di essersi impadronito delle tecniche basilari di redazione di testi argomentativi avanzati, con adeguata organizzazione della materia e corretta indicazione delle fonti e dei materiali utilizzati.

G. Originalità

L'elaborato dovrà essere interamente frutto di lavoro personale. Non sono ammesse citazioni letterali non dichiarate, tratte da testi altrui di qualunque genere: a tal riguardo, lo/a studente/essa all'atto di consegnare agli uffici la sintesi del proprio lavoro, sottoscrive una dichiarazione di originalità. Per conseguenza, le porzioni di testo di altra provenienza che non siano state opportunamente segnalate come tali – con rese tipografiche evidenti e i dovuti rinvii alla fonte diretta – verranno considerate plagio. A seconda dell'entità del plagio, l'esame di laurea di chi ne risulti responsabile sarà annullato, anche nel caso in cui sia stato previsto nel calendario della sessione.

H. Seduta di laurea e valutazione

Durante la seduta di laurea si procederà all'esame dell'elaborato proposto dallo/a studente/essa nella duplice forma di testo scritto (elaborato) e di esposizione orale. L'esame sarà sostenuto di fronte a una commissione composta secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo. I criteri di valutazione della prova finale da parte della commissione sono ispirati di massima alle rubriche dei descrittori di Dublino.

Si terrà conto, pertanto, dei seguenti parametri:

- conoscenza e capacità di comprensione mostrate nella padronanza dei temi e nell'uso di strumenti adeguati, bibliografici e non;
- capacità di applicare le proprie conoscenze mediante un approccio consapevole allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni;
- capacità di raccogliere e interpretare dati utili a elaborare giudizi autonomi;
- capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e proposte a interlocutori specialisti e non;
- capacità di acquisire le competenze necessarie per intraprendere studi successivi;

Il voto finale, espresso in centodecimi/110, terrà conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo/a studente/essa durante tutto il corso di studi, espresse attraverso la media ponderata. Le lodi attribuite agli esami di profitto del curriculum saranno valutate in sede di laurea 0,30 punti per ogni lode in carriera. La Commissione può assegnare 1 punto per lo svolgimento di un periodo di studio o di ricerca all'estero (all'interno di accordi bilaterali) e 1 punto per il conseguimento del titolo in corso. Da parte sua il relatore proporrà sull'elaborato un giudizio sintetico preliminare, scegliendo fra le opzioni 'sufficiente', 'buono', 'ottimo', 'eccellente'.

Al/alla candidato/a che ottiene il massimo dei voti la Commissione può conferire la lode su proposta del relatore e con approvazione unanime di tutti i membri della Commissione stessa.

Per tutto quanto qui non previsto il CdS fa riferimento al Regolamento Didattico dell'Ateneo e alle Linee guida per le lauree deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Il Dipartimento promuove, in sinergia con il Centro Biblioteche e Documentazione dell'Ateneo e la Biblioteca del Dipartimento, la formazione dei laureandi al miglior utilizzo dei servizi bibliotecari, delle risorse digitali e delle procedure di redazione della bibliografia, anche attraverso l'organizzazione, ove possibile, di corsi propedeutici alla stesura della prova finale, di qualunque genere.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 3 gennaio 2025

L'ordinamento didattico del CdS è consultabile alla pagina:

https://www.disum.unict.it/sites/default/files/upload/rad-lm-2-rarcheologia.pdf

ART. 6. DIDATTICA PROGRAMMATTA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2026-2027

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	STAA-01/E	Archeologia delle religioni nel Vicino Oriente Antico (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire competenze per lo studio delle testimonianze archeologiche relative alle pratiche religiose nel Medio Oriente Antico.
2	ARCH-01/D	Archeologia del Mediterraneo in età classica	9	54	NO	NO	1	IT	Offrire competenze per lo studio dello sviluppo storico della cultura materiale del Mediterraneo in età classica.
3	ARCH-01/E	Archeologia del Mediterraneo medievale	9	54	NO	NO	2	IT	Offrire competenze per lo studio delle testimonianze archeologiche della Sicilia in periodo altomedioevale.
4	ARCH-01/A	Archeologia dell'Italia protostorica (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire competenze per lo studio dello sviluppo delle società umane dall'età del Bronzo alla prima età del Ferro in Italia, con particolare attenzione alle attività sociali, economiche e simboliche delle più importanti facies culturali protostoriche.
5	ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire competenze per lo studio delle testimonianze archeologiche e delle manifestazioni storico-artistiche del mondo greco romano.
6	ARCH-01/D	Archeologia delle province romane (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire competenze per lo studio del processo di romanizzazione del mondo antico con particolare attenzione all'area mediterranea.
7	ARCH-01/D	Archeologia romana (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire competenze per lo studio delle testimonianze archeologiche e storiche artistiche dell'antica Roma.
8	ARCH-01/D	Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire competenze per lo studio dei processi di formazione e sviluppo delle <i>apoikiai</i> greche in Magna Grecia e Sicilia attraverso le testimonianze archeologiche.
9	ARCH-01/G	Arte e artigianato nel mondo classico (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Presentare le più aggiornate linee interpretative nello studio di un fenomeno complesso qual è quello legato alla produzione di manufatti di uso quotidiano.
10	ARCH-01/D	Ceramografia classica (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire competenze per lo studio della ceramica ed in particolare dei vasi, quale importante fonte di conoscenza della vita quotidiana e del patrimonio mitico greco.

11	FLMR-01/A	Culture del Mediterraneo medievale (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti competenze per lo studio delle principali tradizioni linguistico-culturali del Mediterraneo medievale (latino-romanza, greco-bizantina, ebraica, arabo-islamica), dei fenomeni di contatto linguistico e allografia, e dei contesti storico-geografici privilegiati di tale contatto (Spagna, Sicilia, Terrasanta).
12	STAN-01/B	Didattica della storia antica (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Promuovere la conoscenza delle principali metodologie per l'insegnamento e la capacità di progettazione e di sviluppo di attività d'insegnamento della Storia antica.
13	STAN-01/A	Epigrafia classica (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti le conoscenze fondamentali di epigrafia greca e latina attraverso la lettura diretta delle iscrizioni provenienti dall'area del Mediterraneo e distribuite in un ampio arco temporale compreso fra l'età greca arcaica e la Tarda Antichità
14	GEOS-04/B	Geofisica applicata per l'Archeologia (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Offrire competenze relative alle diverse metodologie geofisiche non invasive, e alla scelta di quella più idonea a seconda delle particolari condizioni geolitologiche e morfologiche.
15	ARCH-01/F	Gestione dei dati archeologici per l'analisi dei paesaggi (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire competenze relative agli strumenti e dei metodi di indagine dell'archeologia dei paesaggi, finalizzati allo studio del territorio e delle sue trasformazioni diacroniche.
16	HIST-01/A	Istituzioni e civiltà del Medioevo (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti competenze storiche e metodologiche proprie della medievistica.
17	GEOS-01/D	Petrografia per i beni culturali (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire le adeguate conoscenze per lo studio delle rocce utilizzate nell'antichità nella realizzazione di opere artistiche ed architettoniche
18	ARCH-01/A	Preistoria del Mediterraneo dal Paleolitico superiore agli inizi del II millennio a.C.	9	54	NO	NO	1	IT	Offrire agli studenti gli strumenti metodologici e teorici necessari per conseguire un'autonoma interpretazione dei dati archeologici con particolare attenzione al periodo compreso tra l'11.000 e il 2200 a.C.
19	HELL-01/A	Prehistory of the Aegean from the Mesolithic period to end of the III millennium BC (opzionale)	6	36	NO	NO	1	EN	Fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare in maniera consapevole una ricerca nell'ambito della preistoria egea, con particolare attenzione alle fasi Mesolitiche e Neolitiche.
20	HELL-01/A	Protostoria della Grecia e dell'Egeo nel II e I millennio a.C. (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti la conoscenza dello sviluppo culturale dell'Egeo nel contesto mediterraneo tra II e I millennio a.C., attraverso la scelta di casi studi significativi per i diversi periodi.
21	ARCH-01/F	Rilievo archeologico	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti la conoscenza delle principali metodologie e degli strumenti tradizionali e digitali utilizzati per il rilievo diretto e indiretto in archeologia.

22	STAA-01/G	Semitic Epigraphy (opzionale)	6	36	NO	NO	1	EN	Fornire competenze per sviluppare capacità di lettura e analisi avanzata di testi epigrafici in lingua aramaica siriana.
23	STAN-01/A	Storia dei Greci in Area Mediterranea (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Approfondire lo studio della storia dei Greci in area mediterranea tanto da un punto di vista teorico che metodologico, utilizzando fonti letterarie e strumenti di ambito archeologico.
24	GIUR-15/A	Storia della città e della cittadinanza nel mondo greco e romano (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Per l'ambito greco, conoscenza delle forme di governo e delle istituzioni cittadine greche dall'età arcaica all'età di Pericle nonché dell'estensione della cittadinanza greca e nuove forme di partecipazione politica. Sul versante romano, conoscenza degli insediamenti dell'età del Ferro alla fondazione della <i>civitas</i> . Consapevolezza delle istituzioni cittadine e dei processi di estensione della cittadinanza romana dall'età monarchica alla <i>constitutio Antoniniana</i> del 212 d.C.

Legenda:

IT = Lingua italiana

EN = Lingua inglese

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
coorte 2026/2027						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	ARCH-01/G	Arte e artigianato nel mondo classico (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	STAN-01/B	Didattica della storia antica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	GEOS-04/B	Geofisica applicata per l'Archeologia (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	HIST-01/A	Istituzioni e civiltà del Medioevo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	GEOS-01/D	Petrografia per i beni culturali (opzionale)	6	LF	O/S	NO
6	ARCH-01/A	Preistoria del Mediterraneo dal Paleolitico superiore agli inizi del II millennio a.C	9	LF	O/S	NO
7	HELL-01/A	Prehistory of the Aegean from the Mesolithic period to end of the III millennium BC (opzionale)	6	LF	O/S	NO
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
1° anno - 2° periodo						
1	STAA-01/E	Archeologia delle religioni nel Vicino Oriente Antico (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	ARCH-01/D	Archeologia del Mediterraneo in età classica	9	LF	O/S	NO
3	ARCH-01/D	Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	FLMR-01/A	Culture del Mediterraneo medievale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	STAN-01/A	Epigrafia classica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
6	HELL-01/A	Protostoria della Grecia e dell'Egeo nel II e I millennio a.C. (opzionale)	6	LF	O/S	NO
7	ARCH-01/F	Rilievo archeologico	6	LF	O/S	NO
8	STAA-01/G	Semitic Epigraphy (opzionale)	6	LF	O/S	NO
9	STAN-01/A	Storia dei greci in area mediterranea (opzionale)	6	LF	O/S	NO
10	GIUR-15/A	Storia della città e della cittadinanza nel mondo greco e romano (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	ARCH-01/E	Archeologia del Mediterraneo medievale	9	LF	O/S	NO
2	ARCH-01/D	Archeologia dell'Italia protostorica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	ARCH-01/D	Ceramografia classica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5		Insegnamento a scelta	6			

2° anno - 2° periodo						
1	ARCH-01/D	Archeologia delle province romane (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	ARCH-01/D	Archeologia romana (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	ARCH-01/F	Gestione dei dati archeologici per l'analisi dei paesaggi (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Prova finale	21			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Ai fini della corretta prenotazione agli esami di profitto, tutti gli studenti sono tenuti ad aver prima effettuato la compilazione delle schede di valutazione OPIS.